

*des*, *Pectunculus insubricus*, *Modiola adriatica*, *Cardium edule*, var. *umbonata*, *Venus gallina*, *Venus multilamella*, ecc. (vedi elenco a pag. 20). Questa fauna presenta una grande prevalenza di forme astiane, ed alcune specie sono anche attualmente viventi. I materiali che costituiscono la collina sono disposti ad anticlinale; l'inclinazione degli strati, sempre debole, è più accentuata verso Fieri che verso la Viossa.

Attraversata l'ampia e paludosa pianura di Feras e di Mifoli, la strada decorre per lungo tratto fra la laguna di Valona e le colline di Ostima. In queste alcuni bei banchi di gesso grigio, cristallino attrassero la nostra attenzione; si tratta dei già menzionati banchi di gesso di Koci che, come già si disse, continuano anche tra Ostima e Panaiá.

I gessi sono compresi da sabbie e argille nulliporiche, cioè da materiali appartenenti al Pliocene.

Tutte le colline di Arta e Valona, come anche quelle di Canina, Crienero ecc., presentano nel versante marino una serie ininterrotta di pareti dirupate che non si può esitare ad attribuire ad antiche *falaises*. Questo fatto è, si può dire, generale per le coste albanesi, poichè si ripresenta al Sasso bianco, al colle di Durazzo e in parecchie altre località, e sta ad indicare, a nostro parere, un sollevamento recentissimo, certamente postpliocenico, dell'intera regione.